

PRESENTAZIONE

CULTURA E PRESENZA EBRAICA IN UNGHERIA DAL MEDIOEVO AL NOVECENTO

Tra il 20 ed il 27 aprile 1995 si è svolto all'Università degli Studi di Roma, La Sapienza, nella sede di Villa Mirafiori, il seminario di studi del Centro Interuniversitario per gli Studi Ungheresi in Italia sul tema: *Cultura e presenza ebraica in Ungheria dal Medio Evo al Novecento*. Il numero 12 della "RSU" nella sua parte di saggi e contributi pubblicherà gli *Atti del Seminario* dedicando il numero alla memoria del Collega Prof. Robert Blumstock dell'Università di Hamilton (Canada), la cui visita all'Università di Roma avrebbe dovuto offrire l'occasione del Seminario. Ma la tragica malattia e la morte gli hanno impedito di vedere la pubblicazione del suo saggio nel numero 9 della "RSU" sulla *Thirteenth Tribe* di Arthur Koestler. Il numero è dedicato anche alla memoria del caro amico Beniamino Carucci, primo editore della nostra Rivista e di molti preziosi volumi tanto in campo di studi ebraici quanto in quello di studi ungheresi, tra cui la *Meghillà* di Buda di Isacco Schulhof e la monografia *Fuori dal Ghetto* del compianto professore Gianpiero Cavaglià. Il numero presente della "RSU" è stato già redatto dal nuovo Comitato di redazione formato dai giovani magiaristi laureati dell'Università di Roma, Nicoletta Ferroni, Matteo Masini, M.T. Cinanni, Simona Nicolosi e Cinzia Franchi, i quali si assumono tutte le fatiche e le noie della redazione dell'unica rivista di magiaristica italiana che è arrivata alla sua 12° annata. Auguriamo a loro tanti successi per i prossimi 12 numeri!

Seminario di Studi "Cultura e Presenza ebraica in Ungheria dal Medioevo al Novecento", Università di Roma, La Sapienza, Villa Mirafiori, 20-27 aprile 1995.

Il Seminario si inseriva organicamente nella serie degli incontri scientifici che vengono organizzati ormai da 10 anni nell'ambito del programma scientifico del C.I.S.U.I. "Ungheria - Isola o Ponte", e ha preceduto il grande Congresso Mondiale dell'Associazione Internazionale di Studi Ungheresi (N.M.F.L.) che ha avuto luogo a Roma nel settembre 1996, organizzato appunto dalla Sapienza e dal C.I.S.U.I. sul tema: *La cultura ungherese e il Cristianesimo*.

Al Seminario hanno preso parte con le loro relazioni studiosi provenienti dall'Ungheria insieme ai colleghi italiani; il 20 aprile sono state presentate le seguenti relazioni: Prof. Péter Kovács, dell'Accademia d'Ungheria: *I primi documenti sulla presenza ebraica in Ungheria*; Prof. Ferenc Szakály dell'Accademia Ungherese delle Scienze: *Ebrei in Ungheria sotto il dominio turco (1541-1686)*; Dott. Paolo Agostini (Padova): *La Meghillà di Itzhaq Schulhof*; Prof. György Haraszti, Direttore dell'Archivio ebraico di Budapest: *Il ritorno degli Ebrei in*

Ungheria nel XVIII secolo ed il Prof. László Karsai dell'Università di Szeged: *Dall'emancipazione fino all'Olocausto (Storia degli Ebrei in Ungheria nei secoli XIX-XX)*. La giornata di studio è stata presieduta dal Prof. Antonello Biagini, Direttore del Centro Interuniversitario per gli Studi Ungheresi in Italia.

La seconda giornata del Seminario è stata fissata per il giorno 27 aprile per consentire la presenza e la relazione del Prof. Robert Blumstock, studioso eccellente della questione ebraica dell'Università di Hamilton in Canada, ma la sua tragica morte ha causato cambiamenti nel programma. Così il Presidente della sessione, Prof. Amedeo Di Francesco, prima ha commemorato il suo amico e poi ha letto il saggio sul libro di Arthur Koestler, appena pubblicato nel numero 9 della "RSU". In seguito hanno tenuto le loro conferenze, il Dott. Carlo Di Cave del Central European University di Budapest: *Kazari e ungheresi nella storiografia ungherese moderna* (saggio pubblicato nella sua monografia sulla "Conquista della patria" presso l'Istituto Nazionale di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto); Prof. Tibor Melczer della Biblioteca Nazionale Széchényi di Budapest: *L'emancipazione degli Ebrei in Ungheria nel XIX secolo*; Prof. Péter Sárközy dell'Università di Roma, La Sapienza: *Fuori dal Ghetto, Studi di Gianpiero Cavaglia sulla questione ebraica nella cultura ungherese* (pubblicata nel volume di G. Cavaglia, *L'Ungheria e l'Europa*, Bulzoni, 1996) e la Dott.ssa Cinzia Franchi dell'Università Babes-Bolyai di Cluj-Kolozsvár: *La letteratura ungherese-ebraica della Transilvania*. Le conclusioni dei lavori del Seminario di Studi, che si è svolto davanti ad un pubblico numeroso ed interessato in presenza di non pochi Rappresentanti della Comunità Ebraica di Roma, sono state fatte dal Prof. Péter Sárközy, organizzatore del Convegno. Al posto del mancato saggio del Prof. Robert Blumstock pubblichiamo in traduzione italiana il contributo della Prof.ssa Marianna D. Birnbaum dell'Università di California, autore di preziose monografie sulla cultura ebraica ungherese e il saggio della Dott.ssa M.T. Cinanni, giovane studiosa delle analogie e delle discordanze biografiche e letterarie di alcuni grandi scrittori ebrei.

Péter Sárközy